

L'INCONTRO Presentate le criticità del sistema e un ventaglio di possibili soluzioni

Dalle associazioni di categoria un «decalogo» per i candidati

«Solo con soluzioni condivise si potrà garantire la coesione sociale»

●● Sono 14 le associazioni territoriali di categoria che hanno partecipato, esponendo la piattaforma di idee e proposte condivise in vista delle imminenti elezioni del 25 settembre, all'incontro con i candidati organizzato in sala Beretta di **Confindustria Brescia**. L'incontro a porte chiuse ha avuto come obiettivo di proporre, con un'unica voce ed un approccio di corretta equidistanza rispetto ai vari candidati, un pensiero unitario, che va al di là delle singole sigle di rappresentanza, sui principali fattori da attenzionare nella prossima legislatura.

Presenti i rappresentanti di Azione - Italia Viva, Coraggio Italia - lista «Noi moderati», Europa Verde - Alleanza Verdi-Sinistra Italiana, Forza Italia, Fratelli d'Italia, +Europa, Lega, Movimento 5 Stelle e Partito Democratico. Le associazioni coinvolte hanno innanzitutto rimarcato di rappresentare oltre



Un momento dell'incontro a porte chiuse con i candidati alle politiche

40.300 imprese, che danno lavoro in provincia di Brescia ad oltre 240 mila persone: «È quanto mai necessario, in questa fase storica, dare una risposta insieme a tutti gli altri attori della società. Per questo rimarchiamo che l'impresa è un asset strategico di sicurezza locale e nazionale: nonostante il Covid, scarsa disponibilità e forte aumento dei prezzi delle materie pri-

me in generale, pandemia energetica, il sistema dell'impresa si è infatti dimostrato fin qui efficace ed efficiente nell'affrontare queste situazioni emergenziali».

Da qui la richiesta di «politiche di mantenimento e di sviluppo», anche per la salvaguardia della coesione sociale: «La richiesta, a chi sarà eletto in Parlamento, è di impegnarsi a confronti periodi-

ci con le categorie per ascoltare, condividere e co-progettare quanto di cui il mondo delle imprese avrà necessità - hanno ribadito i rappresentanti delle associazioni dopo l'incontro -. Questo nella consapevolezza che il 2023 sarà un anno certamente difficile e che solo con soluzioni congiunte e condivise si potrà garantire la coesione sociale».

L'incontro ha quindi permesso il confronto sulle istanze che il mondo dell'economia imprenditoriale locale ha avanzato per il territorio bresciano, tra infrastrutture, Pnrr e assetto amministrativo, così come ci si è soffermati sulle priorità su cui il Parlamento deve immediatamente focalizzarsi per la salvaguardia del sistema impresa in generale. Un confronto schietto con i candidati provinciali che dovranno seguire l'evoluzione della pandemia economica che in autunno annuncia il periodo peggiore. ■